

COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di NAPOLI

RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA

PER L' ESERCIZIO 2006

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A1	14	14
B1	17	14
B3	12	8
C1	54	32
D1	25	7
D3	7	4
SEG	1	1
TOTALE	130	80

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2004 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 80
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERAIO CIMITERIALE	9	9
B1	COORD.RI AMMIN.VI	4	4
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	3	3
C1	UFFICIALI AMM.VI	12	4
D1	ISTR. DIR. AMM/TEC.	6	2
D3	CAPO SETTORE TECNICO	3	1
TOTALE		37	23

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERAIO	4	4
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	2	
C1	UFFICIALI AMM.VI	7	5
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	1
D3	CAPO SETTORE	1	1
TOTALE		18	11

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
B1	COAD. AMMINISTRATIVO	1	1
B3	OPER. CONSOLLISTA	1	1
C1	UFFICIALI AMM.VI	19	13
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	2
D3	CAPO SETTORE	1	1
TOTALE		27	18

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A1	OPERAIO	1	1
B1	COORD.RI AMM.VI	12	9
B3	OPER.RE CONSOLLISTA	6	4
C1	UFFICIALI AMM.VI	16	10
D1	ISTR. DIRETT. AMM.VO	10	2
D3	CAPO SETTORE	2	1
SEG	SEGRETARIO GENERALE	1	1
TOTALE		48	28

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2005	2006	2007	2008
1.3.2.1 Asili nido	posti n.				
1.3.2.2 Scuole materne	posti n.	678	660	648	650
1.3.2.3 Scuole elementari	posti n.	1410	1400	1385	1390
1.3.2.4 Scuole medie	posti n.	1020	971	960	970
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	posti n.				
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.				
1.3.2.7 Rete fognaria: - bianca - nera - mista	km km km				
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
1.3.2.9 Rete acquedotto	km	26			
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	500			1 10000
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	2049	2100	2120	2100
1.3.2.13 Rete gas	km				
1.3.2.14 Raccolta rifiuti: - civile - industriale - racc. diff.ta	q. q. s/n	72520 20933 S	73610 21200 S	73800 21250 S	73910 21300 S
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.	32	35	40	45
1.3.2.17 Veicoli	n.	32	35	40	45
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
1.3.2.19 Personal computer	n.	30	30	30	30

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2005	2006	2007	2008
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 - AZIENDE	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n. 1	n. 1	n.	n.
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI IMPIANTI
SMALTIMENTO DEI RR.SS.UU. BACINO NAPOLI 4
COSMARINA N. 4 NAPOLI.
CONSORZIO ENTE D'AMBITO SARNESE

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

N. 28 SAN GIUSEPPE V.NO - LETTERE - OTTAVINO - SAN GIORGIO A
CREMANO - META - SANT'ANTONIO ABATE - SAN SEBASTIANO AL
VESUVIO - TORRE DEL GRECO - SORRENTO - AGEROLA - BOSCOREALE
- CASTELLAMMARE DI STABIA - CASOLA - ERCOLANO - GRAGNANO
- MASSA LUBRENSE - PIANO DI SORRENTO - PIMONTE -
POGGIOMARINO - POMPEI - PORTICI - SAN GENNARO VESUVIANO -
SANTA MARIA LA CARITA' - SANT'AGNELLO - STRIANO - TERZIGNO
TORRE ANNUNZIATA - VICO EQUENSE.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

LEUCOPETRA S.P.A. - COMMISARIATO DI GOVERNO PER LA GESTIONE
DELL'EMERGENZA RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPNAI OPCM 3479 DEL
15/12/2005

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

SERVIZIO RACCOLTA RR.SS.UU.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

LEUCOPETRA S.p.A.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni
uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è in corso di definizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

LEGGE 328/2000 SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI.

Altri soggetti partecipanti

AMBITO N° 9 COMUNE CAPOFILA SAN GIUSEPPE V.NO, STRIANO, PALMA CAMPANIA, SAN GENNARO VE.NO, OTTAVIANO.

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è già operativo

Data di sottoscrizione 30/11/2001

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

GESTIONE DELLO "SPORTELLLO UNICO IMPRESA"

Altri soggetti partecipanti

COMUNE CAPOFILA POGGIOMARINO, STRIANO E SAN GIUSEPPE V.NO

Impegni di mezzi finanziari

20.000,00 euro

Durata dell'accordo

L'accordo è in corso di definizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER COOFINANZIAMENTO
LAVORI PER VIA 25 APRILE E VIA FONTANELLE

Altri soggetti partecipanti

REGIONE CAMPANIA - MINISTERO DELL'ECONOMIA

Impegni di mezzi finanziari

e. 1.500.000,00

Durata dell'accordo

FINO AL TERMINE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'accordo è in corso di definizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE
E RISORSE ATTRIBUITE

La realtà economica poggiomarinese è indubbiamente connota da una nutrita presenza di piccole aziende agricole, caratterizzato da una diffusa presenza di microimprese, fenomeno tipico del meridione dovuto soprattutto alla notevole parcellizzazione dei terreni coltivati.

Significativa è anche la presenza di cittadini extracomunitari provenienti sia dai paesi Nordafricani che dai paesi dell'Est-Europeo, dediti al piccolo commercio ambulante di articoli di abbigliamento e biancheria ed al servizio alla persona (collaboratrici domestiche); da qualche anno è inoltre notevolmente incrementata quella dei cittadini extracomunitari di provenienza cinese che gestiscono direttamente negozi al minuto o piccoli laboratori di produzione per conto terzi di articoli di abbigliamento e chincaglieria.

Molto importante è anche l'attività artigianale che vede sul territorio la presenza di numerosi laboratori di falegnameria, di lavorazione di ferro, di piccole e medie officine metalmeccaniche, di imprese edili, di servizi alla persona ed alle imprese in generale.

L'attività commerciale al dettaglio è caratterizzata dalla uniforme diffusione sul territorio di tanti piccoli esercizi delle più svariate tipologie: la Grande Distribuzione organizzata è, invece, presente con alcune unità.

Di rilievo è, infine, il settore terziario, ove accanto ad imprese di servizi convivono numerosi studi professionali di assistenza e consulenza alle imprese e ben 3 diversi istituti bancari.

Ha una montanità uguale a zero essendo una zona pianeggiante. Recentemente è stato classificato con una sismicità S=9 (media intensità).

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento	n.	19.927
<hr/>			
1.1.2	Popolazione residente al 31/12/2004	n.	20.516
	di cui: maschi	n.	10.134
	femmine	n.	10.382
	nuclei familiari	n.	5.589
	comunità/convivenze	n.	2
<hr/>			
1.1.3	Popolazione al 01/01/2004	n.	20.421
1.1.4	Nati nell'anno	n.	280
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	139
	saldo naturale	n.	141
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.	485
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.	531
	saldo migratorio	n.	46-
1.1.8	Popolazione al 31/12/2004	n.	20.516
	di cui:		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	2052
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	2512
1.1.11	In forza lavoro I [^] occ. (15/29 anni)	n.	4894
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	8893
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	2165
<hr/>			
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2004	18,50
		2003	20,00
		2002	19,90
		2001	
		2000	
<hr/>			
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2004	21,10
		2003	20,00
		2002	19,90
		2001	
		2000	
<hr/>			
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n.	21700
	entro il		01/01/2008
<hr/>			
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente:		
	Nessun titolo	n.	2
	Licenza elementare	n.	23
	Licenza media	n.	41
	Diploma	n.	25
	Laurea	n.	9
<hr/>			
1.1.18	Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2.1 - Superficie in Km². 1.350

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n. * Fiumi e Torrenti n

1.2.3 - STRADE

* Statali Km * Provinciali Km

* Comunali Km 16 * Vicinali Km

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento
di approvazione

* Piano regolatore adottato SI 12/01/1995 Del. C.ad Acta n° 1
 * Piano regolatore approvato SI 07/12/1999 D.C.P. napoli n. 877
 * Programma di fabbricazione NO
 * Piano edilizia economica e popolare NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali NO
 * Artigianali NO
 * Commerciali SI 10/05/2001 Delibera C.S. n° 104
 * Altri

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli
strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI
Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.	170.000	170.000

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio in corso 2005	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4349614,08	4326306,29	4909386,00	4897742,00	5174042,00	5255042,00	0,24-
Contributi e trasferimenti correnti	3282761,89	2869804,20	2852242,00	2999587,00	2999587,00	2999587,00	5,17
Extratributarie	982223,95	810860,35	941800,00	652200,00	545300,00	494600,00	30,75-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8614599,92	8006970,84	8703428,00	8549529,00	8718929,00	8749229,00	1,77-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	405603,14	32000,00	98067,00	21864,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9020203,06	8038970,84	8801495,00	8571393,00	8718929,00	8749229,00	2,61-
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	32228,25	3287515,48	7242900,00	6462982,00	3788000,00	423000,00	10,77-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	180000,00			770000,00	300000,00	300000,00	
Accensione mutui passivi	2124355,47	365500,00					
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	992694,00	2495000,00	305000,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3329277,72	6148015,48	7547900,00	7232982,00	4088000,00	723000,00	4,17-
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)							
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	12349480,78	14186986,32	16349395,00	15804375,00	12806929,00	9472229,00	3,33-

SI RIMANDA ALLA RELAZIONE DEL RESPONSABILI SERVIZI
FINANZIARI

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio in corso 2005	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1995316,91	2059206,57	2166742,00	2143242,00	2168742,00	2208742,00	1,08-
Tasse	1547034,97	1546537,41	1975069,00	1970500,00	2220300,00	2256000,00	0,23-
Tributi speciali ed altre entrate proprie	807262,20	720562,31	767575,00	784000,00	785000,00	790300,00	2,14
TOTALE	4349614,08	4326306,29	4909386,00	4897742,00	5174042,00	5255042,00	0,24-

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2005	2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2006
ICI I^ CASA	6,00	6,00			464.250,00	563.000,00	464.250,00	563.000,00
ICI II^ CASA	6,00	7,00			673.000,00	825.000,00	673.000,00	825.000,00
Fabbr. prod.vi	6,00	7,00			463.750,00	372.000,00	463.750,00	372.000,00
Altro	6,00	6,00						
TOTALE					1.601.000,00	1.760.000,00	1.601.000,00	1.760.000,00

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Lo strumento contabile programmatico è stato redatto in ossequio ai principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, secondo il disposto dell'art. 162 del D. Lgs 267/00.

Al bilancio di previsione 2006 è stato applicato un avanzo di amministrazione 2005 presunto di €. 21.864,00 che rappresenta le economie del fondo per il miglioramento della efficienza dei servizi anno 2005 da reinvestire in quello 2006.

Per quanto concerne le entrate tributarie, si evidenzia che l'Amministrazione Comunale non ha inteso deliberare aumenti di tariffe ed aliquote. Si è provveduto soltanto, per la T.O.S.A.P., a degli adeguamenti rispetto ai valori fissati dalla vigente normativa.

Per l'ICI, la previsione di competenza per l'anno 2006 è stata fatta sulla base delle somme effettivamente incamerate per l'anno 2005. Per gli 2006 e 2007 sono state confermate le aliquote del 2006 ed è stato contemplato solo un aumento dell'andata a regime dell'attività di recupero.

Relativamente al recupero I.C.I. è stata iscritta nel bilancio di previsione, in via prudenziale, la somma di €. 40.000,00 riferita agli avvisi di accertamento relativi alla annualità 2002 che l'ufficio provvederà ad emettere entro l'anno. Si coglie l'occasione per sottolineare che, l'intendimento di introitare l'imposta gravante sugli immobili oggetto di abusi edilizi, al momento è rimasto tale in quanto si è in attesa di acquisire la documentazione, più volte chiesta, dal competente ufficio.

Inoltre l'ufficio si sta attivando per effettuare una riclassificazione di alcune rendite catastali al fine di recuperare gettito.

Per l'addizionale energia elettrica la previsione 2006 registra un aumento di circa €. 8.000,00 rispetto al 2005 a seguito della comunicazione dell'ENEL delle rate di acconto del nuovo esercizio.

Per la TARSU di competenza gli importi iscritti per l'anno 2006 pari ad €. 1.705.000,00 (imposta pura) contemplano un aumento dovuto alla sola gestione ordinaria dei nuovi iscritti e dei cancellati. A tal proposito si evidenzia che, anche per il corrente anno l'Amministrazione Comunale ha desistito dall'applicazione sperimentale della tariffa binomia, nonostante l'ufficio la avesse proposta non solo in considerazione di quanto disposto dall'art.1 comma 134 della L. 266/05 ma anche in vista del passaggio della gestione agli ATO ormai imminente.

Il tasso di copertura del servizio è di circa l'82% .

Inoltre è stato iscritto anche un ruolo T.A.R.S.U. suppletivo riferito all'anno 2005.

Per gli esercizi 2006-2007 è prevista la messa a regime del sistema normalizzato della tariffa che impone di raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per gli altri tributi, T.O.S.A.P., Imposta sulla pubblicità e Pubbliche affissioni le previsioni 2006 rispecchiano i

dati consuntivati 2005.

La compartecipazione I.R.P.E.F. è stata iscritta per un importo pari a quello desunto dalla Comunicazione del Ministero degli Interni con un aumento di €. 15.425,00.

Si evidenzia inoltre la istituzione di un nuovo capitolo, in ossequio al disposto dell'art. 1 comma 337 della L. 266/07, che prescrive che una quota pari al 5 per mille dell'imposta IRPEF da destinare ad attività sociali.

2.2.1.4 Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 26,8 % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
dott.ssa Antonietta DE ROSA

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN
RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E
PROVINCIALI

- Si rimanda alla relazione del Responsabile dei Servizi
Finanziari -

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio in corso 2005	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2900026,17	2761163,39	2681112,00	2651360,00	2651360,00	2651360,00	1,11-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione		4920,72	97200,00				
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	305049,87						
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	77685,85	103720,09	73930,00	348227,00	348227,00	348227,00	371,02
TOTALE	3282761,89	2869804,20	2852242,00	2999587,00	2999587,00	2999587,00	5,17

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Per i trasferimenti erariali le iscrizioni nel bilancio 2006 riflettono gli importi desunti dalla Comunicazione del Ministero degli Interni. A tal proposito si evidenzia una variazione netta in diminuzione di €. 29.752,00.

Al momento non risultano previsioni di trasferimenti regionali.

Nella categoria dei trasferimenti da altri soggetti, sono stati inseriti €. 96.227,00 che rappresentano i fondi che il Comune di San Giuseppe Vesuviano, Capofila dell'ambito gestore delle risorse della L.328/00, attribuisce all'Ente.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio in corso 2005	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	705367,90	371360,61	617600,00	510400,00	427900,00	377100,00	17,36-
Proventi dei beni dell'Ente	31980,15	23956,50	25000,00	24000,00	24000,00	24000,00	4,00-
Interessi su anticipazioni e crediti	0,40	3081,63	2000,00	1500,00	2000,00	2000,00	25,00-
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	244875,50	412461,61	297200,00	116300,00	91400,00	91500,00	60,87-
TOTALE	982223,95	810860,35	941800,00	652200,00	545300,00	494600,00	30,75-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Tra le entrate extratributarie, si sottolinea che, relativamente ai proventi della mensa scolastica le previsioni 2006 sono state calibrate rispetto alla spesa che, per esigenze dettate dal rispetto della normativa in materia di patto di stabilità interno, sono ridotte rispetto a quelle consentite 2005.

Il tasso di copertura del servizio, in via previsionale, si attesta intorno al 50 %. In riferimento ai proventi derivanti dal trasporto scolastico, si sottolinea che, per il 2006, rimangono confermate le tariffe stabilite per il 2005 .

La scrivente, a tal proposito, ribadisce quanto già evidenziato dal Nucleo di Valutazione e Controllo di Gestione; la gestione del servizio è antieconomica. Anche con aumenti tariffari più incisivi non si riuscirebbe a raggiungere i livelli minimi di copertura consentiti dalla vigente normativa . Sia per la mensa scolastica che per il trasporto scolastico, sul pluriennale, si è previsto un aumento tariffario.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalle contravvenzioni al Codice della Strada è stata inserita una previsione di euro 50.000,00, inoltre è stato previsto l'importo di euro 200.000,00 a titolo di provento derivante dalle contravvenzioni elevate con le apparecchiature del photored.

Si evidenzia altresì la previsione dei proventi per il

servizio di Gestione convenzionata delle aree di sosta a pagamento senza custodia pari ad euro 15.000,00 tenuto conto dei dati consuntivati 2005.

Infine sempre tra le entrate extratributarie rimangono appostati i capitoli riguardanti i proventi derivanti dall'operazione di finanza derivata di Interest Rate Swap.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio in corso 2005	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali							
Trasferimenti di capitale dallo Stato	12969,48	1492663,92	3100,00	3000,00	3000,00	3000,00	3,23-
Trasferimenti di capitale dalla Regione		341500,00	6294800,00	6335982,00	3765000,00	400000,00	0,65
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico				104000,00			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	19258,77	1453351,56	945000,00	20000,00	20000,00	20000,00	97,88-
TOTALE	32228,25	3287515,48	7242900,00	6462982,00	3788000,00	423000,00	10,77-

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

SI RIAMNDA ALLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio in corso 2005	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	180000,00			770000,00	300000,00	300000,00	

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

I PROVENTI ORDINARI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE DI IMPORTO PARI AD EURO 270.000,00 SONO STATI TUTTI IMPIEGATI PER LA SPESA DI INVESTIMENTO E COSI' DISTRIBUITI :

- EURO 25.000,00 PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI SOMMA URGENZA PER GLI EDIFICI DELLA SCUOLA MATERNA;
- EURO 30.000,00 PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI SOMMA URGENZA PER GLI EDIFICI DELLA SCUOLA ELEMENTARE;
- EURO 35.000,00 PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI SOMMA URGENZA PER GLI EDIFICI DELLA SCUOLA MEDIE;
- EURO 100.000,00 PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO;
- EURO 80.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE .

I PROVENTI DERIVANTI DA CONDONO L.47/85 PARI A EURO 300.000,00 E L.326/03 PARI A EURO 200.000,00 SONO STATI ALLOCATI AL FINE DI REALIZZARE OPERE PRIMARIE E SECONDARIE PER EURO 450.000,00, NONCHE'PER CONSENTIRE IL RIMBORSO PER ONERI CONCESSORI E DA CONDONO PARI AD EURO 100.000,00 .

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomuto nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio in corso 2005	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	2124355,47	365500,00					
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	2124355,47	365500,00					

2.2.6.2 Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio in corso 2005	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE							

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Contrariamente alle aspettative, createsi prima della presentazione del progetto di legge - continuano ad essere inserite nel patto di stabilità interno anche le spese in conto capitale. Nel comma 141, si prevede che, le suddette, per l'anno 2006, non possano essere superiori al corrispondente ammontare, anch'esso opportunamente depurato con le spese appresso indicate, delle spese in conto capitale dell'anno 2004 aumentato dell'8,1%. Per il 2007 e 2008 l'obiettivo programmatico è rappresentato dal complesso delle corrispondenti spese in conto capitale dell'anno precedente aumentato del 4%.

Per effetto del comma 142 dell'articolo unico della L. n. 266 del 23 dicembre 2005 le spese soggette alle regole del patto di stabilità, sia per la gestione di cassa che per la gestione di competenza, sono le spese correnti, di cui al titolo I del D.P.R. n. 194 del 31 gennaio 1996, al netto delle seguenti voci:

a.spese di personale . Ai fini del Psi le spese di personale da escludere sono da considerare le retribuzioni lorde (trattamento fisso ed accessorio) corrisposte al personale in servizio, sia a tempo indeterminato, che determinato, che con contratto formazione lavoro; l'Irap sulle retribuzioni; gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori; gli assegni per il nucleo familiare, i buoni pasto e le spese per equo indennizzo. Si tratta, a ben vedere, delle spese che trovano allocazione nell'intervento 1, personale, ed intervento 7, imposte e tasse.

b.spese per trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche.

Il riferimento è relativo esclusivamente ai trasferimenti correnti i cui destinatari siano pubbliche amministrazioni e senza alcuna considerazione (vanno quindi comprese ai fini del patto) per le somme corrisposte dall'ente a queste amministrazioni a fronte di servizi ottenuti (corrispettivo);

c.spese di carattere sociale.

Si tratta di tutte le spese correnti previste nella funzione 10 (funzioni nel settore sociale) ad esclusione delle spese di personale già escluse ai fini del patto di stabilità in base a quanto previsto dalla precedente lettera a);

d.spese per interessi passivi .

Trattasi degli interessi passivi che gravano sui mutui contratti, sui prestiti obbligazionari emessi dall'ente locale. La relativa spesa trova allocazione in bilancio nell'intervento 06 (interessi passivi e oneri finanziari diversi) di cui al D.P.R. n. 194 del 1996;

e.spese per calamità naturali .

Il riferimento è alle spese per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza ed a quelle sostenute dai comuni per il completamento dell'attuazione delle ordinanze

emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza;

f. spese per debiti fuori bilancio da sentenze
Ci si riferisce alle spese derivanti da debiti fuori bilancio esclusivamente originati da sentenze esecutive;

g. spese per funzioni trasferite o delegate .

Dal 1° gennaio 2005, per le funzioni delegate o trasferite da parte delle regioni ed esercitate dagli enti locali, le relative spese correnti sono detratte ai fini del Psi, con il limite dei corrispondenti trasferimenti finanziari attribuiti dall'amministrazione regionale.

Per effetto del comma 143 dell'articolo unico della L. n.

266 del 23 dicembre 2005 le spese in conto capitale soggette alle regole del patto di stabilità, sia per la gestione di cassa che per la gestione di competenza, di cui al titolo II del D.P.R. n. 194 del 31 gennaio 1996, sono da determinarsi al netto delle seguenti voci:

a. spese per trasferimenti in conto capitale alle amministrazioni pubbliche . Possono essere detratte esclusivamente le spese per trasferimenti in conto capitale e vanno comprese nel Psi le somme corrisposte dall'ente a fronte di servizi ottenuti;

b. spese derivanti da concessioni di crediti

Si tratta delle spese in conto capitale iscritte nell'intervento 10 (concessioni di crediti e trasferimenti) erogate in favore delle aziende speciali e delle società controllate e collegate per iniziative di sostegno degli squilibri di cassa che sino fossero manifestati nel corso dell'esercizio finanziario. In tale categoria non rientrano le somme erogate per il ripiano del deficit di gestione che, in quanto partecipazione alla copertura della spesa, è iscritto nel titolo I della spesa derivanti da concessioni di crediti. Rientrano, invece, nella nozione di spese quelle operazioni che danno luogo al passaggio di somme verso conti fuori tesoreria unica, in tutti i casi previsti dalla normativa vigente;

c. spese per calamità naturali .

Vale a tal proposito quanto detto per le analoghe spese correnti;

d. spese per funzioni trasferite o delegate

Dal totale delle spese in conto capitale vanno detratte anche le spese sostenute dall'ente locale per le funzioni delegate o trasferite dall'amministrazione regionale, nei limiti dei corrispondenti trasferimenti finanziari attribuiti dalla regione.

La legge finanziaria per il 2006, nella determinazione dei limiti di spesa corrente e in conto capitale, prevede quattro eccezioni.

La prima eccezione è disciplinata dal comma 144 dell'articolo unico della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 secondo cui gli enti locali possono eccedere il limite dell'obiettivo programmatico determinato per le spese in conto capitale per la parte corrispondente a riduzioni della

spesa corrente aggiuntive rispetto a quelle previste dalla stessa legge finanziaria in tema di Psi. Risulta, quindi, possibile eccedere i limiti delle spese in conto capitale nella misura in cui vengono ridotti i costi della spesa corrente.

La seconda eccezione è relativa alle spese in conto capitale: l'ente locale può eccedere i limiti di spesa fissati dalla legge finanziaria per il 2006 nella misura corrispondente ai proventi derivanti da soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche per le erogazioni a titolo gratuito e di liberalità. Si tratta di contributi a titolo gratuito versati da soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni e da donazioni, eredità e lasciti. La possibilità di eccedere i limiti della spesa in conto capitale con l'utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni di beni immobili e mobili[10] non è più prevista.

Il comma 146 prevede, altresì, che i comuni possono eccedere i tetti fissati per le spese in conto capitale nei limiti dei proventi derivanti dalle quote di partecipazione al contrasto all'evasione fiscale di cui all'art. 1 del DL 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 dicembre 2005, n. 248.

Il comma 147 della legge finanziaria, per il solo esercizio finanziario 2006, prevede che dal complesso delle spese in conto capitale, come sopra definite, occorre escludere le spese derivanti da interventi cofinanziati dall'Unione Europea, comprese le corrispondenti quote di parte nazionale. Di conseguenza, sono da escludere le spese sostenute con i finanziamenti comunitari e anche quelle collegate ai medesimi interventi e finanziate dalla regione, dallo Stato o dallo stesso ente locale. Implicitamente l'eccezione del comma in esame non si applica a tutte quelle spese in conto capitale finanziate, in tutto o in parte, dallo Stato, dalla regione o da altri enti.

Il sistema sanzionatorio previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno è rimasto immutato rispetto a quello previsto dalla legge finanziaria per il 2005. Le sanzioni per il mancato raggiungimento anche di uno solo degli obiettivi (per spese correnti e per spese in conto capitale, a loro volta suddiviso in competenza e cassa) sono molto pesanti ed hanno effetto dall'anno successivo. Le limitazioni sono relative alle spese per acquisto di beni e servizi, all'assunzione di personale e alla contrazione di prestiti per investimenti.

Per la prima limitazione, spese per acquisto di beni e servizi, questa si applica sia agli impegni che ai pagamenti ed è relativa all'intervento 02, acquisto di beni di consumo e o di materie prime, all'intervento 03, prestazioni di servizi, e all'intervento 04, utilizzo di beni di terzi, del titolo I della spesa, spesa corrente.

Si denota come il mancato raggiungimento anche di un solo obiettivo nel 2006 obbligherà l'ente a non poter effettuare, nell'esercizio finanziario 2007, spese per acquisti di beni e servizi in misura superiore all'ultimo anno in cui il

patto di stabilità risulta rispettato. Nell'ipotesi in cui il patto non sia mai stato rispettato l'ente non potrà effettuare, sempre nel 2007, spese per acquisto di beni e servizi superiore a quelle sostenute nel 2004, ridotte del 10%

La lettera c) del comma 33 della legge finanziaria per il 2005 prevede, sempre per gli enti inadempienti e sempre per l'anno 2007, l'impossibilità di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Si tratta di una vera e propria incapacità soggettiva dell'ente ad assumere mutui e tutte le altre forme di indebitamento, sia con la cassa depositi e prestiti che con tutti gli altri istituti mutuanti.

L'impossibilità viene estesa a tutti i mutui e prestiti per i quali vi è una compartecipazione (anche parziale) dell'ente. Si ritiene, invece, ammissibile l'assunzione di mutui con oneri a totale carico dello stato o della regione, in quanto in tal caso si tratta di contributi a fondo perduto.

Fino all'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2006, il mancato rispetto del patto causava, esclusivamente, l'applicazione delle sanzioni senza inficiare la legittimità del bilancio. Con il comma 168 della finanziaria è previsto che, nel caso di comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o nel caso di mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto, la Corte dei Conti si pronunci e vigili sull'adozione (da parte dell'ente locale) delle misure correttive previste dalle regole del Psi.

La decisione, quindi, dell'ente di non rispettare il Psi dà, al giorno d'oggi, il potere alla Corte dei Conti di intervenire per censurare il comportamento e per indicare le misure necessarie da seguire per rientrare nei limiti del patto di stabilità. La mancata applicazione delle misure indicate comporta l'antigiuridicità della gestione effettuata ciò porta ad affermare che il rispetto del patto di stabilità può essere considerato quale parametro di legittimità dei bilanci e della gestione.

L'intenzione del legislatore con i nuovi parametri di calcolo del patto di stabilità interno, fissati dalla finanziaria per il 2006 e il sistema sanzionatorio previsto (analogo a quello in vigore per il 2005) è quella di attuare, ulteriormente, una mera limitazione della spesa quale strumento per ridurre gli sprechi esistenti nella pubblica amministrazione, senza però prendere in considerazione lo stato di realizzazione delle entrate.

E' necessario che gli enti si diano delle modalità di controllo e riduzione delle spese, tenendo conto da un lato della necessità di non incrementare ulteriormente il carico fiscale sui cittadini-contribuenti-elettori e dall'altro della continua riduzione dei trasferimenti statali.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	2.438.227,00	86,2	2.422.042,00	85,3	2.486.829,00	86,9
" " di sviluppo	39.701,00	1,4	27.318,00	1,0	4.041,00	0,1
Spesa per investimento	188.700,00	6,7	230.000,00	8,1	214.000,00	7,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	160.000,00	5,7	159.000,00	5,6	157.000,00	5,5
" " " di sviluppo	1.000,00					
Totale	2.827.628,00		2.838.360,00		2.861.870,00	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	790.712,00	95,1	762.875,00	95,7	797.030,00	96,2
" " di sviluppo	5.763,00	0,7	4.155,00	0,5	1.250,00	0,2
Spesa per investimento	35.000,00	4,2	30.000,00	3,8	30.000,00	3,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	831.475,00		797.030,00		828.280,00	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	535.367,00	54,6	580.414,00	65,6	566.646,00	77,1
" " di sviluppo	4.247,00	0,4	2.032,00	0,2	177,00	
Spesa per investimento	440.789,00	45,0	303.128,00	34,2	168.000,00	22,9
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	980.403,00		885.574,00		734.823,00	

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	50.523,00	84,9	42.460,00	60,4	45.691,00	93,7
" " di sviluppo	1.937,00	3,3	231,00	0,3	53,00	0,1
Spesa per investimento	7.000,00	11,8	27.585,00	39,3	3.000,00	6,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	59.460,00		70.276,00		48.744,00	
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	707.994,00	100,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	707.994,00					
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	279.000,00	29,4	271.000,00	9,8	275.000,00	27,6
" " di sviluppo					1.000,00	0,1
Spesa per investimento	670.787,00	70,6	2.480.787,00	90,2	721.287,00	72,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	949.787,00		2.751.787,00		997.287,00	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	1.665.919,00	20,2	1.675.599,00	60,3	1.685.059,00	59,9
" " di sviluppo	219.830,00	2,7	204.110,00	7,4	204.454,00	7,3
Spesa per investimento	6.334.047,00	77,1	896.095,00	32,3	923.907,00	32,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	8.219.796,00		2.775.804,00		2.813.420,00	

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	685.880,00	64,8	760.334,00	71,4	755.784,00	70,8
" " di sviluppo	352.154,00	33,3	256.550,00	24,1	252.793,00	23,7
Spesa per investimento	20.000,00	1,9	48.252,00	4,5	59.200,00	5,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.058.034,00</u>		<u>1.065.136,00</u>		<u>1.067.777,00</u>	
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	32.643,00	36,4	34.798,00	2,3	34.961,00	77,7
" " di sviluppo	2.155,00	2,4	164,00		67,00	0,1
Spesa per investimento	55.000,00	61,2	1.510.000,00	97,7	10.000,00	22,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>89.798,00</u>		<u>1.544.962,00</u>		<u>45.028,00</u>	
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata	80.000,00	100,0	78.000,00	100,0	75.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>80.000,00</u>		<u>78.000,00</u>		<u>75.000,00</u>	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	6.558.271,00	41,5	6.627.522,00	51,8	6.722.000,00	70,9
" " di sviluppo	625.787,00	4,0	494.560,00	3,9	463.835,00	4,9
Spesa per investimento	8.459.317,00	53,5	5.525.847,00	43,1	2.129.394,00	22,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	160.000,00	1,0	159.000,00	1,2	157.000,00	1,7
" " " di sviluppo	1.000,00					
Totale	<u>15.804.375,00</u>		<u>12.806.929,00</u>		<u>9.472.229,00</u>	

RESPONSABILE R. FINALDI - A. DE ROSA

3.4.1 - Descrizione del programma

Anche per l'anno 2006, continua l'attività di ripiano delle pendenze a seguito dell'emissione di sentenze di condono per l'Ente. Relativamente alle problematiche dei danni recati a terzi, per il manto stradale sconnesso, si cerca di trovare una soluzione ricorrendo in parte alle transazioni. Si provvederà inoltre a realizzare un'attività di recupero ICI per gli immobili soggetti a condono edilizio.

Relativamente al servizio di gestione Economico-Finanziaria, le disposizioni della legge finanziaria anche per l'anno 2006 dettate in materie di patto di stabilità interno, richiederanno un costante monitoraggio, istituzionalizzato dei flussi di cassa, trimestrali. L'art. 1 commi 139 e seguenti della L. 266/05 ha stabilito nuove regole inerenti il rispetto del patto per il triennio 2006/2008.

Le maggiori innovazioni riguardano:

- il sistema di calcolo delle spese nette;
- gli effetti finanziari sugli esercizi pluriennali;
- il monitoraggio dei flussi finanziari;
- la programmazione trimestrale dei flussi finanziari.

Obiettivo principale, quindi, sia degli organi politici che di quelli gestionali è prioritariamente quella di RISPETTARE IL PATTO DI STABILITA' anche per il triennio 2006/2008, cercando nel contempo di mantenere invariato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Per quanto concerne l'ufficio tributi è in itinere un progetto di riclassificazione di alcune rendite catastali al fine di recuperare gettito.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

* Ufficio Affari Generali e del Personale - Avvocatura a.i.*

- n° 1 Vice Segretario Generale
- n° 2 Istruttore Direttivo Amministrativo
- n° 1 Coordinatore Amministrativo
- n° 3 Collaboratore Amministrativo

* Uffici Finanziari *

- n° 1 Responsabile Servizi Finanziari
- n° 2 Istruttore Direttivo Amministrativo
- n° 1 Economo Comunale
- n° 2 Istruttori Amministrativi

- n° 1 Ragioniere

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Computers
- Stampanti
- Software gestionali

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (A)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Bilancio Comunale	376.800,00	357.900,00	358.200,00	
ENTRATE VARIE	2.420.828,00	2.450.460,00	2.473.670,00	
TOTALE (C)	2.797.628,00	2.808.360,00	2.831.870,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.827.628,00	2.838.360,00	2.861.870,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.438.227,00	86,2	2.422.042,00	85,3	2.486.829,00	86,9
" " di sviluppo	39.701,00	1,4	27.318,00	1,0	4.041,00	0,1
Spesa per investimento	188.700,00	6,7	230.000,00	8,1	214.000,00	7,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	160.000,00	5,7	159.000,00	5,6	157.000,00	5,5
" " " di sviluppo	1.000,00					
Totale	<u>2.827.628,00</u>		<u>2.838.360,00</u>		<u>2.861.870,00</u>	
V.% su totale spese finali		18,1		22,4		30,7

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

GIUSTIZIA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	_____		_____		_____	
Totale						
V.% su totale spese finali						

RESPONSABILE Com. Mario PALMIERI

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Servizio di Polizia Municipale nel corso dell'esercizio finanziario 2006 opererà per la realizzazione di obiettivi immediati, quali quelli rappresentati dal miglioramento della qualità dei servizi già offerti, e di obiettivi a più lungo termine.

Il responsabile provvede agli adempimenti connessi alle attività gestionali di competenza, con l'osservanza delle modalità e dei termini normalmente previsti e nel rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo emanati dagli organi di governo del comune e garantisce la correttezza dei procedimenti, con il minor impiego di risorse possibili.

Polizia municipale e circolazione stradale.

Obiettivi:

- 1) Svolgimento delle attività di vigilanza, in forma estesa, allo scopo di assicurare nell'ambito del territorio comunale, l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamenti da parte dei cittadini;
- 2) Coordinamenti con le altre forze di Polizia per le azioni di contrasto della microcriminalità;
- 3) Gestione contenzioso derivante da sanzioni amministrative per le violazioni delle norme del C.d.S. e dei regolamenti comunali;
- 4) Segnalazione all'U.T.C. del potenziamento e del miglioramento della segnaletica stradale, verticale e quella di indicazione;
- 5) Operazioni di vigilanza generica e tutela della pubblica e privata incolumità, in occasioni particolari;
- 6) Operazioni di scorta ad autorità e ad altri soggetti, in particolari circostanze quali individui sottoposti a TT.SS.OO.;
- 7) Coordinamento delle operazioni di rappresentanza in occasione di manifestazioni o particolari circostanze;
- 8) Ordine pubblico durante le manifestazioni di vario genere;
- 9) Partecipazione diretta a manifestazioni di particolare rilievo, in rappresentanza dell'Ente;
- 10) Monitoraggio delle gestioni convenzionate;
- 11) Servizio di prevenzione randagismo cani.

AREA POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE.

Sono state previste maggiori entrate sia derivanti dai dispositivi di controllo del traffico semaforico, e sia derivanti dalle entrate per la sosta a pagamento.

Programmazione di appositi progetti obiettivi finalizzati alla maggiore diffusione dell'educazione stradale attingendo i relativi fondi dagli appostamenti provenienti dai proventi derivanti dalle infrazioni contestate ai sensi dell'art. 208 cds.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Anche per le finalità di questo programma è stato previsto un capitolo nella 2^a parte dell'uscita per l'acquisizione di beni mobili, attrezzature ecc per il comando VV.UU.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
COMPOSTO DA:

- N. 1 COMANDANTE;
- N. 2 ISTRUTTORI DIRETTIVI DI VIGILANZA;
- N. 11 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

AUTO ED ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL COMANDO DI POLIZIA
MUNICIPALE.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BILANCIO COMUNALE	80.000,00	60.000,00	60.000,00	
ENTRATE VARIE	736.475,00	722.030,00	753.280,00	
TOTALE (C)	816.475,00	782.030,00	813.280,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	831.475,00	797.030,00	828.280,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	790.712,00	95,1	762.875,00	95,7	797.030,00	96,2
" " di sviluppo	5.763,00	0,7	4.155,00	0,5	1.250,00	0,2
Spesa per investimento	35.000,00	4,2	30.000,00	3,8	30.000,00	3,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	831.475,00		797.030,00		828.280,00	
V.% su totale spese finali		5,3		6,3		8,9

RESPONSABILE P.D'AMBROSIO - G. DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

Per quanto concerne gli interventi reattivi alle spese per i servizi di trasporto e la mensa, in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa in materia di Patto di Stabilità, le risorse disponibili nel bilancio corrente sono più contenute rispetto a quelle dell'anno precedente. Poiché l'Amministrazione non intende rinunciare a servizi, sia pur non indispensabili, quali la mensa e il trasporto scolastico, ma comunque utili per l'utenza di Poggiomarino sono state appostate risorse non sufficienti a garantire la erogazione del servizio mensa con decorrenza 1 ottobre 2006. L'unica possibilità in senso contrario potrebbe derivare dalle economie realizzate sugli stanziamenti previsti fino alla conclusione dell'anno scolastico 2005/06.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della L. 23/96, i Comuni, sono tenuti a finanziare le spese varie di ufficio (stampati, registri, cancelleria, libri, attrezzature per l'ufficio, materiale di pulizia) e per l'arredamento.

Il D.L. 112/98 sul decentramento amministrativo assegna nuovi compiti di politica scolastica che potranno essere sostenuti sia con l'erogazione di servizi che con la utilizzazione di risorse finanziate all'upò destinate.

Inoltre ai sensi del c. 3 dell'art. 3 della L. 23/96 gli enti territoriali competenti possono delegare alle singole istituzioni scolastiche, su loro richiesta, funzioni relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico.

A tal fine gli Enti territoriali assicurano le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle funzioni delegate.

Per quanto attiene la spesa di investimento sono stati previsti diversi progetti volti a migliorare il funzionamento delle scuole in termini di manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza :

- Acquisto di banchi e suppellettili;
- Interventi da eseguire per la manutenzione straordinaria agli edifici del 2° Circolo Didattico

L'Amministrazione comunale, nell'ambito del programma triennale dei LL.PP., 2006/2008 e annuale 2006 ha previsto i lavori di manutenzione straordinaria agli edifici del 2° circolo didattico di questo Comune.

Gli interventi che si intendono eseguire possono così riassumersi:

- Risanamento di aule poste al piano terra, con rifacimento dei servizi igienici esistenti con la realizzazione di servizio per persone non normalmente abili.;
 - Smontaggio e rimozione di infissi;
 - Esecuzione di serramenti nuovi;
- l'importo totale dei predetti lavori ammonta ad euro 150.000,00 IVA compresa.

- Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza al Primo Circolo Didattico alla via Roma.

Il progetto di adeguamento alle norme di sicurezza al primo Circolo Didattico alla via Roma prevede i seguenti interventi al piano seminterrato:

1) Risanamento di quattro aule con la realizzazione di un cavedio sul lato sud e con la rimodulazione degli infissi nonché delle uscite di sicurezza. Il predetto intervento prevede la demolizione della pavimentazione esterna alla muratura da risanare con conseguente scavo a sezione obbligatoria per una profondità di metri 2,00 circa. A seguito dello scavo si potrà realizzare un muro di contenimento di altezza fuori terra 1,30 circa, spessore 30 cm. con relativa fondazione. tale muro sarà posto ad una distanza di tre metri dalla muratura da risanare. L'area calpestabile del cavedio così realizzato sarà pavimentata con pavimentazione antiscivolo. Le acque pluviali saranno raccolte in una vasca a perdere da realizzare.

2) Risanamento di due aule poste sul lato est con lo sbancamento di terrapieno, con h= a 70 cm. circa, posto a ridosso della muratura con la rimodulazione degli infissi e realizzazione di uscite di sicurezza. Tale intervento consente di tenere le aule poste sul lato est alla stessa quota della via Nocelleto. Sul muro di confine con la via Nocelleto sarà realizzato un cancello pedonale per l'uscita di sicurezza.

3) rifacimento dei servizi igienici esistenti con la realizzazione di servizio per persone non normalmente abili.. Allo stato i servizi igienici non hanno una sufficiente distribuzione delle funzioni (alunni-insegnanti) e, non sono dotati di locale per persone non normalmente abile, inoltre necessita intervento di risanamento.

4) opere di risanamento all'interno dei locali destinati ad aule nonché a refettorio scolastico. Le predette aule hanno nel tempo subito infiltrazioni di acque dei servizi posti al primo piano nonché di infiltrazioni esterne pertanto è necessario un'opera di risanamento.

5) Smontaggio e rimozione di infissi lato sud ed est. Allo stato gli infissi esterni delle aule poste al piano seminterrato sono composti da finestre poste ad un'altezza di circa due metri dal pavimento ed hanno una luce con H= a circa un metro. Tali finestre sono realizzate in ferro ed alcune, anche per la vetustà delle stesse, non si aprono o restano sempre aperte.

6) Esecuzione di serramenti nuovi lato sud ed est. Sulle facciate da risanare e da realizzare le aperture di sicurezza saranno installati serramenti costruiti con profilati estrusi in lega di alluminio 6060 (UNI 9006-1). Il telaio fisso avrà una profondità di mm55, mentre quello mobile, per una maggiore resistenza alla pressione del vento, avrà profondità di 62 mm. Tenuta all'aria e all'acqua del tipo a giunto aperto. Aletta di sovrapposizione interna

sul muro o coprifilo di mm20 minimo con sede per guarnizione; guarnizioni in neoprene. Nella traversa inferiore fissa saranno fissate delle asole per lo scarico dell'acqua, gli angoli della guarnizione centrale del profilato saranno sigillati per evitare infiltrazioni di aria e di acqua; il serramento presenterà la superficie esterna piana con fughe di mm 6 tra un profilato e l'altro, mentre all'interno il piano delle parti apribili sposterà di mm 7 rispetto al piano del telaio fisso; fermavetri a scatto con sedi per l'inserimento delle guarnizioni di tenuta vetro; accessori, apparecchiature, ferramenta e guarnizioni saranno di prima qualità e comunemente in commercio. Per i serramenti a Wasistas l'apertura sarà del tipo manuale o mediante apparecchi di manovra meccanici o elettrici compensati a parte; gli angoli delle finestre devono essere protetti da parasigoli in gomma non visibili ad anta chiusa. Cerniere rinforzate per tutta la dimensione minimo 3 sulle finestre e 4 sulle porte, complete di sistema di bloccaggio delle ante atto ad impedire l'involontario sollevamento delle stesse e di adeguati bracci di sicurezza per i serramenti a wasistas; finitura delle superfici mediante verniciatura in tinta ral a scelta della DD.LL., con polveri di poliestere applicate elettrostaticamente e cottura a forno. Misurazione in luce netta dei fori finestra e fori porta esistenti. Completi di vetrocamera composto da mm 3+3 con interposto film in polivinilbuttirale da mm 0,38, intercapedine da mm 9-12 con aria disidratata, lastra interna stratificata antisfondamento da mm 3+3 con interposto film in polivinilbuttirale da mm 0,38; compreso l'onere della fornitura e posa di lamiera in alluminio preverniciata spessore 12/10 pressopiegata ad uso angolari, coprifili, compensatori a soffitto, compresi altresì gli oneri per l'inserimento nel serramento stesso di eventuali estrattori d'aria, e dei ripristini delle spallette e degli stipiti. Nelle porte sono comprese le serrature di sicurezza a tre punti di chiusura, la predisposizione per maniglione antipanico compensato a parte, di maniglia con chiave per il funzionamento dall'esterno e di accessori di assemblaggio e di movimentazione, e di quant'altro necessario per dare l'opera finita.

I serramenti da sostituire sono indicati nelle tavole grafiche, anche se i disegni indicano solamente il tipo di partizione e di aperture. Relativamente all'esatta dimensione di ogni serramento ci si deve riferire al computo metrico.

Inoltre si prevede il risanamento nonché la messa in sicurezza dei locali posti al piano seminterrato del corpo di fabbrica centrale, realizzato nel 1937. Si realizzerà lo sbancamento del terreno posto a ridosso delle murature e la configurazione delle aree esterne sarà conformata come un anfiteatro anche per le attività ludiche della platea scolastica.

E' previsto il risanamento dei frontalini al primo piano ed il risanamento del muro di recinzione del terrazzo.

Il quadro economico delle opere da realizzarsi è il

seguinte:

L'IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO E' DI	EURO	238.000,00
A) Lavori (a corpo) a base	d'asta	euro
		199.078,09
- soggetti a ribasso d'asta	euro	192.578,09
- importo relativo agli oneri per la sicurezza non soggetto al ribasso d'asta	euro	6.500,00
Totale a base d'asta	euro	199.078,09
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
1) imprevisti	euro	10.532,54
2) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nonché alla collaborazione al R.U.	Peuro	7.481,56
3) spese per pubblicità	euro	1.000,00
4) IVA al 10% sull'importo totale dei lavori a corpo	euro	19.907,81
Totale voci B)	euro	38.921,91
TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B)	euro	238.000,00

Dell'importo totale del progetto 74.800,00 euro sono stati finanziati con Legge Regionale 50/85, concessi nell'anno 2005, euro 100.789,00 con devoluzione delle economie realizzate su finanziamento regionale legge 50/85 per adeguamento norme di sicurezza alla Scuola media Falcone iscritte nel corrente bilancio . La differenza di euro 62.411,00 sarà carico agli oneri di urbanizzazione introitati nell'esercizio 2006 .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto concerne il settore "Istruzione Pubblica" le spese previste sono finalizzate a rendere più efficace ed efficiente il funzionamento delle scuole di ogni ordine e grado .

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Il progetto prevede interventi di manutenzione straordinaria agli edifici del 2° Circolo Didattico e lavori di adeguamento alle norme di sicurezza al I Circolo Didattico alla Via Roma con le caratteristiche riportate nella parte 3.4.1 .

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

UFFICIO SCUOLA E CULTURA

- n° 1 Responsabile del Servizio
- n° 2 Istruttori Amministrativi
- n° 1 Collaboratore Amministrativo

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Computers
Stampanti
Scuolabus
Arredi vari

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	250.789,00	150.000,00		LL.RR. 50/85 E 23/96
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	90.000,00			PROVENTI CONCESSIONI ORDINARIE
TOTALE (A)	340.789,00	150.000,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
	105.000,00	131.000,00	131.000,00	
TOTALE (B)	105.000,00	131.000,00	131.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	534.614,00	604.574,00	603.823,00	
TOTALE (C)	534.614,00	604.574,00	603.823,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	980.403,00	885.574,00	734.823,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	535.367,00	54,6	580.414,00	65,6	566.646,00	77,1
" " di sviluppo	4.247,00	0,4	2.032,00	0,2	177,00	
Spesa per investimento	440.789,00	45,0	303.128,00	34,2	168.000,00	22,9
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	980.403,00		885.574,00		734.823,00	
V.% su totale spese finali		6,3		7,0		7,9

RESPONSABILE P.D'AMBROSIO - G. DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

Per quanto riguarda la spesa corrente relativa alla cultura, a causa delle limitazioni imposte dal Patto di Stabilità, essa è stata ridotta al minimo, facendo salvo la contribuzione delle spese di gestione del Premio di Poesia e qualche iniziativa rivolta al mantenimento delle tradizioni del paese . Per le spese in conto capitale sono state allocati euro 7.000,00 per l'acquisto di beni strumentali .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	59.460,00	70.276,00	48.744,00	
TOTALE (C)	59.460,00	70.276,00	48.744,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	59.460,00	70.276,00	48.744,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	50.523,00	84,9	42.460,00	60,4	45.691,00	93,7
" " di sviluppo	1.937,00	3,3	231,00	0,3	53,00	0,1
Spesa per investimento	7.000,00	11,8	27.585,00	39,3	3.000,00	6,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	59.460,00		70.276,00		48.744,00	
V.% su totale spese finali		0,4		0,6		0,5

RESPONSABILE P. D'AMBROSIO - G.DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

Relativamente alla spesa corrente in considerazione del contenimento non sono stati previsti stanziamenti .

Per quanto concerne la spesa di investimento, sono state allocate risorse per consentire la realizzazione dei seguenti progetti :

- Recupero dello stadio comunale "Europa" -

L'area oggetto di recupero, di proprietà comunale, è ubicata alla via P. V. Marone e si estende su una superficie di circa diecimila metri quadrati. Il progetto di recupero prevede le seguenti lavorazioni:

-abbattimento dei servizi esistenti in muratura e

cemento armato, delle tribune esistenti in cemento armato nonché della recinzione del campo di calcio e di casotti in muratura esistenti destinati a servizi per il pubblico.

-nell'area del campo di calcio verrà eseguito uno

scavo adeguato per la realizzazione di una massicciata di 20 cm. per il drenaggio del campo, nonché di fondazione in misto granulare stabilizzato con h= 20 cm. e cm 10 di terreno vegetale.

-il drenaggio dell'area di gioco verrà completato con

la realizzazione di adeguata canalizzazione con tubazioni microfessurata di drenaggio in PE-AD (polietilene ad alta densità) di tipo corrugato coestruso a doppia parete con pozzetti in cemento vibrato. Dette canalizzazioni avranno le dimensioni di diam. 110 e 200 mm, saranno poste in opera inoltre tubazioni in PE-AD (polietilene ad alta densità) di tipo corrugato coestruso a doppia parete di 300 e 500 mm per la fogna esterna all'area del campo e di collegamento alla fogna esistente alla via XXIV Maggio.

-oltre al drenaggio dell'area del campo la fognatura

all'interno dello stadio sarà realizzata per il convogliamento delle acque degli spogliatoi atleti e servizi per il pubblico;

-si realizzeranno spogliatoi e servizi per gli atleti

e per gli arbitri in una struttura da realizzarsi nella stessa area dei servizi fatiscenti esistenti; la struttura di tali spogliatoi sarà in c.a. e si svilupperà in un solo piano terra con travi rovesce poste ad una profondità di circa 80 cm. Gli spogliatoi avranno un corpo centrale destinato agli arbitri e due corpi laterali destinati agli atleti delle due squadre di calcio. E' prevista la realizzazione di servizi per persone non normalmente abili.

-verranno realizzate tribune in c.a. sul lato sud del

campo, in sostituzione di quelle esistenti, con le

dimensioni riportate negli elaborati grafici del progetto, e, nell'area sottostante verranno realizzati i servizi per il pubblico nonché locali polivalenti così come da grafici allegati;

-□l'ingresso del pubblico rimarrà lo stesso di quello

attuale con la realizzazione dell'uscita di sicurezza sul lato opposto, lato est;

-□si realizzerà adeguata recinzione in pannelli rigidi

per separare gli spazi interni del campo di calcio a norme UNI 10121; la recinzione sarà formata da tondini verticali e da doppi tondini orizzontali elettrosaldati tra loro, formanti maglie rettangolari tipo Recinthia Stadium o equivalente. Il sistema dovrà essere conforme alle normative D.M. n.61 del 18 marzo 1996 e norme UNI 10121 parte 1 e parte 2. Altezza complessiva della recinzione 2230 mm + 630 mm inclinato;

-□infine si realizzeranno gli impianti di illuminazione dell'area del campo di calcio comprensivo di quadro comando e quadri sottotorre, torri faro H=20 metri, scavi e movimento terra, cavi, plinti per torrifari, n.ro 24 proiettori 2000 w - 200klumen, impianto di terra cavidotti e pozzetti nonché illuminazione delle aree esterne e adeguato impianto antincendio, rete elettrica e di messa a terra.

-□Gli spogliatoi per gli atleti e arbitri saranno

attrezzati con impianto idrico di acqua calda e fredda, di impianto di riscaldamento con corpi riscaldanti costituiti da radiatori ad elementi di alluminio nonché di impianto elettrico e di impianto di scarico delle acque reflue con relativa vasca a tenuta..

-□Il corpo servizi per il pubblico nonché i locali

polivalenti posti al piano terra della tribuna per gli spettatori sarà dotato di impianto elettrico e di impianto idrico di acqua fredda e calda nonché dell'impianto di scarico delle acque reflue con relativa vasca a tenuta.

L'impianto di illuminazione dell'area del campo è stata realizzata con i seguenti elementi di progetto:

-□Posizione dei supporti laterale all'area di gioco

-□Dimensioni dell'area di gioco

-□NORMA UNI EN 12193

In funzione di questi dati, il calcolo elaborato rappresenta il miglior risultato possibile in termini di equilibrio tra illuminamento medio orizzontale e uniformità sul campo.

In presenza di parametri dati ed inderogabili, l'ottimizzazione dei risultati deve innanzi tutto valutare la scelta del proiettore ottimale per questo tipo d'installazione.

La scelta parte dal tipo di lampada, che deve essere a luce bianca (per cui ioduri metallici) per garantire una corretta resa cromatica, di elevata potenza e di ridotte dimensioni

per consentire il miglior sfruttamento possibile del sistema ottico.

Le lampade che meglio si prestano a questo tipo di scopo sono le nuove lampade a ioduri metallici ad arco corto (la dimensione del tubo di scarica è di soli 142 mm) che si centrano perfettamente nell'ottica del proiettore e permettono lo sfruttamento migliore della parabola centrandosi sul fuoco della stessa.

I proiettori per questo tipo di lampada sono disponibili simmetrici con ottica di rivoluzione o cilindro parabolica ed asimmetrici con ottica cilindro parabolica.

I proiettori con ottica di rivoluzione hanno una fotometria ellittica di forte intensità e di fascio molto ristretto.

Per la loro caratteristica sono ideale per impianti televisivi a colori, ma la ridotta apertura di fascio ne permette l'utilizzo solo in impianti con un numero tale di apparecchi da consentire la copertura trigonometrica dell'area (per cui con elevati quantitativi).

I proiettori con ottica cilindro parabolica hanno un'apertura di fascio trapezoidale ampia in senso trasversale e ridotta in senso longitudinale, l'intensità sull'asse è relativamente inferiore ad un proiettore di rivoluzione.

Il loro utilizzo ideale è in impianti di piccole/medie dimensioni in cui sia prevalente il rispetto dell'uniformità e il calcolo degli illuminamenti orizzontali.

I proiettori asimmetrici professionali sono di ultimissima generazione e consentono, in molte applicazioni, una totale distribuzione verso il basso del solido fotometrico, a vantaggio delle prestazioni globali dell'impianto, potendo limitare al massimo l'abbagliamento e contenere la diffusione verso l'alto a valori trascurabili. In pratica possiamo affermare che il confort ambientale, con l'utilizzo di queste ottiche, è elevatissimo.

Inoltre quanto maggiore è l'asimmetria di queste ottiche, minore è l'altezza delle torri potendo così ottimizzare i costi di molte opere accessorie.

Premesso ciò la scelta è caduta sull'ultima generazione di proiettori asimmetrici per lampade ad arco corto e nello specifico sul proiettore tipo CHAMPION prodotto dalla Thorn o equivalente.

L'impianto di illuminazione dovrà essere realizzato IN CONFORMITA' ALLA NORMA EUROPEA UNI EN 12193 relativa alla Illuminazione di installazioni sportive

Il costo preventivato per la realizzazione delle predette opere comprensivo degli oneri per la sicurezza, delle somme a disposizione dell'amministrazione per imprevisti, spese tecniche, di collaudo per la pubblicità etc, nonché per IVA al 10%, ammonta a euro 1.077.246,13 così distinto:

A) Lavori per il recupero dello stadio comunale

(a corpo)

comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a euro 16.500,00, euro 896.933,85

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

1) allacciamenti ai pubblici servizi euro 3.000,00
2) imprevisti euro 8.474,00
4) accantonamento di cui all'art.26,
comma 4 della legge 109/94. euro 5.000,00
5) spese tecniche relative alla progettazione,
alle necessarie attività preliminari, nonché al coordi-
namento della sicurezza in fase di progettazione, al
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
euro 16.144,81
6) spese tecniche per la Direzione lavori euro 35.000,00
7) spese per attività di consulenza o di supporto euro
3.000,00
8) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche
tecniche
previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo
tecnico
amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali
collaudi
specialistici; euro 12.000,00
9) spese relative alla pubblicità euro 8.000,00
IVA al 10% sull'importo totale dei lavori a corpo euro
89.693,39
Totale voci B) euro 180.312,28
TOTALE IMPORTO PROGETTO (voci A+B) euro 1.077.246,13
Il finanziamento di 177.246,13 euro è previsto in
applicazione della Legge Regionale n°42/79, art. 2,
lettera c, relativamente alla realizzazione dell' impianto
di pubblica illuminazione .

COMPLETAMENTO DI UN CAMPO POLIFUNZIONALE ALLA VIA 25 APRILE

Il progetto di completamento di un campo polifunzionale alla
Via 25 Aprile, in prossimità del " Centro Civico " prevede :
- la sistemazione dell'area contermina al campo
polifunzionale al fine di realizzare degli spazi idonei
all' accesso, alla sosta degli autoveicoli dei cicli e
motocicli;
- la realizzazione di spogliatoi al servizio del campo
polifunzionale con copertura configurata a tribuna .
L'area così definita può ospitare 34 posti auto disposti sui
due lati lungo una zona di manovra centrale; sono previsti 2
posti auto per portatori di handicap e posti sosta per cicli
e motocicli .
L'area necessaria alle opere di completamento previste è di
mq.816 e si trova a diretto contatto con la rete cinematica
e le preesistenze urbane che ne definiscono l'assetto e la
consistenza .
Attualmente la Regione Campania ci ha già finanziato €
220.000,00 è già iniziato l'iter del finanziamento fino
all'ottenimento dell' ulteriore finanziamento fino a
concorrenza di euro 530.748,00, iscritti in bilancio .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	707.994,00			L.R.42/79-42/79 1. C
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	707.994,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	707.994,00			

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	707.994,00	100,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	707.994,00					
V.% su totale spese finali		4,5				

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

TURISMO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	_____		_____		_____	
Totale						
V.% su totale spese finali						

RESPONSABILE Resp. P.M.-LL.PP.-MAN.AMB.

3.4.1 - Descrizione del programma

Per quanto concerne la Spesa di investimento, sono stati stanziati diversi fondi per garantire il miglioramento della viabilità :

- euro 100.000,00, quali fondi a carico del Bilancio, da impiegare per lavori di manutenzione straordinaria relativamente alle strade;
- euro 20.000,00 da impiegare per l'acquisto della segnaletica stradale ai sensi dell'articolo 208 del Codice della Strada;
- euro 50.000,00 previsti per interventi sulle strade dovute a danni causati da eventi calamitosi;
- euro 50.000,00 per il P.U.T. piano urbano del traffico;
- compenso alla società Photored per la manutenzione ed il noleggio di apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni;
- Riqualificazione della via S. Francesco -

La strada in oggetto, adiacente al centro storico, allo stato attuale risulta con pavimentazione in basoli di pietra lavica. La predetta pavimentazione risulta sconnessa e con superficie liscia pertanto pericolosa per gli autoveicoli ed i pedoni. Inoltre l'impianto di pubblica illuminazione per la vetustà dello stesso risulta da adeguare.

Per quanto detto l'Amministrazione comunale ha incaricato questo Ufficio di predisporre gli atti per la riqualificazione di detta strada.

Gli interventi che si intendono eseguire possono così sinteticamente riassumersi:

- 1) Rimozione di basoli, rilavorazione a puntillo o a bocciarda e bitumatura dei giunti nonché conformazione a gaveta dell'asse stradale: euro 145.000,00
- 2) Adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica compreso scavi e tubazioni interrate: euro 70.000,00
- 3) Allacciamenti alla fogna, caditoie e pozzetti di ispezione: euro 40.000,00
- 4) Arredo urbano (delimitazione con dissuasori di percorsi pedonali): euro 35.000

TOTALE	IMPORTO	LAVORI	euro	290.000
IVA	al	10 %	euro	29.000
Somme a disposizione per imprevisti, pubblicità, progettazione e direzione lavori)	euro	31.000,00		
imprevisti	euro	15.000,00		

TOTALE	PROGETTO	EURO	euro	365.000,00
--------	----------	------	------	------------

Il finanziamento di euro 365.000,00 è previsto in applicazione della Legge Regionale 51/1978 .

Per quanto concerne la spesa corrente l'importo maggiore è assorbito dai costi per la fornitura di energia elettrica e per la manutenzione di impianti di pubblica illuminazione, compreso il compenso spettante alla società che gestisce i parchimetri .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

I progetti previsti nel piano triennale 2006/2008 per consentire il miglioramento della viabilità , relativamente all'annualità 2007, saranno finanziati in applicazione della Legge Regionale 51/1978 .

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	365.000,00	2.115.000,00	400.000,00	L.R. 51/78 - ACCORDO P.Q. REG./MIN.
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	200.000,00	150.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	565.000,00	2.265.000,00	500.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	384.787,00	486.787,00	497.287,00	
TOTALE (C)	384.787,00	486.787,00	497.287,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	949.787,00	2.751.787,00	997.287,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	279.000,00	29,4	271.000,00	9,8	275.000,00	27,6
" " di sviluppo					1.000,00	0,1
Spesa per investimento	670.787,00	70,6	2.480.787,00	90,2	721.287,00	72,3
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	949.787,00		2.751.787,00		997.287,00	
V.% su totale spese finali		6,1		21,8		10,7

RESPONSABILE G.DEL SORBO - A.BATTAGLIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Per quanto concerne gli interventi di riqualificazione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente sono stati stanziati :

- euro 100.000,00 per interventi sulle strade finanziati con oneri di urbanizzazione;
- euro 80.000,00 quali proventi ordinari derivanti dalle concessioni edilizie;
- euro 50.000,00 derivanti dalle indennità di esproprio;
- appostamenti per finanziamenti di opere pubbliche;
- euro 97.000,00 per studi vari relativi alla progettazione e al collaudo previsto dall' ufficio tecnico;
- euro 100.000,00 quale accantonamento derivante dal rimborso di oneri relativi alle concessioni e al condono edilizio;
- euro 150.000,00 per le opere primarie e secondarie finanziati con proventi da condono;
- euro 25.000,00 per il piano di emergenza e sicurezza protezione civile;
- euro 25.000,00 per interventi di protezione civile rivolti alla salvaguardia del territorio in caso di calamità naturali;
- euro 80.000,00 per la bonifica di siti inquinanti;
- euro 148.000,00 per il Progetto finalizzato alla raccolta differenziata in parte finanziato dalla Provincia;
- euro 27.000,00 per l'acquisto di attrezzature necessarie per il settore Nettezza Urbana;
- euro 25.000,00 per la manutenzione del verde pubblico;
- euro 40.000,00 per la salvaguardia dell'ambiente;

Tra i progetti previsti per la riqualificazione dell'ambiente e del territorio :

- Riqualificazione percorso parco archeofluviale
E' stato previsto in bilancio un apposito capitolo di entrata e di spesa per la riqualificazione del percorso per il parco "archeofluviale" con finanziamento con contributi regionali P.O.R. n°1,9 per 4.800.000,00. Tale progetto prevede la riqualificazione del percorso, la valorizzazione del sito archeologico "Longola", la realizzazione di un museo per la conservazione dei reperti ritrovati durante gli scavi effettuati, nel parco del fiume Sarno.

- Interventi da eseguire per la riqualificazione dei marciapiedi di Viale Manzoni e via G. Iervolino
Per il decoro nonché un miglior utilizzo dei marciapiedi di Viale Manzoni e via G. Iervolino, da destinarsi in parte anche a parcheggio, l'Amministrazione comunale ha incaricato questo Ufficio di predisporre gli atti per il recupero di tale area.

Gli interventi che si intendono eseguire per il recupero dell'area destinata a marciapiedi di Viale Manzoni e via G. Iervolino possono così sinteticamente riassumersi:
1) rimozione delle pavimentazioni esistenti e relativi scavi;
2) realizzazione di pavimentazioni in cubetti di porfido,

granito bianco e pietra vesuviana;
3)realizzazione di aree di sosta pedonali con la messa a dimora di adeguate colture arboree, posa in opera di panchine ed elementi di arredo urbano;
Sulla base della vigente tariffa ed in considerazione di analoghi interventi i costi comprensivi di IVA e costi di sicurezza, si stimano come di seguito:
- rimozione delle pavimentazioni esistenti e relativi scavi euro 50.000,00
- realizzazione di pavimentazioni in cubetti di porfido, granito bianco e pietra vesuviana, nonché realizzazione di adeguata perimetrazione dell'area marciapiedi con la posa in opera di cordoli in pietra vesuviana euro 195.000,00
- realizzazione di aree di sosta pedonali con la messa a dimora di adeguate colture arboree, posa in opera di panchine ed elementi di arredo urbano euro 31.000,00
TOTALE LAVORI IVA compresa euro 276.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE (progettazione direzione lavori, coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, pubblicità, imprevisti)euro 24.000,00
TOTALE GENERALE euro 300.000,00

-Lavori di restauro e risanamento conservativo della Chiesa S. Maria del Carmelo.

si prevedono i seguenti interventi:

- 1)Opere di restauro e risanamento alla Cripta,
- 2)Opere di consolidamento con perforazioni della muratura per inserimento di tiranti, iniezioni di biacca fluida di cemento e sarcitura di lesioni murarie;
- 3)Nella Chiesa e Sacrestia, si prevede la revisione completa di intonaci con fenomeni di degrado diffuso riguardanti fino al 30% dell'intera superficie, spicconatura dell'intonaco con conseguente realizzazione di intonaco, smontaggio di infissi esterni con realizzazione di invetriate, realizzazione dell'impianto elettrico;
- 4)Per la Cupola, si prevede lo smontaggio di infissi esterni con la realizzazione di invetriate, demolizione di strato impermeabilizzante, massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, manto impermeabile, protezione del manto impermeabile e realizzazione struttura idonea in vetro per copertura scala;
- 5)Il restauro delle decorazioni in stucco della facciata;
- 6)Il restauro degli elementi architettonici in piperno;
- 7)Il restauro delle decorazioni musive in ceramica;
- 8)Il restauro dell'Altare maggiore del secolo XVIII;
- 9)Il restauro del portone e n. 2 porte laterali in legno.

Per tale progetto è prevista una spesa di euro 212.199,00 finanziati con devoluzione del mutuo contratto per la riqualificazione della Piazza del S.S.Rosario del Flocco .

E' in itinere l'iter procedurale per la realizzazione dell'Area P.I.P. e per l'ampliamento del cimitero comunale realizzate mediante finanziamenti a Project Financing a carico dei privati.

Relativamente alla spesa corrente gli stanziamenti sono

relativi ai costi per l'espletamento del servizio di
Nettezza Urbana .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	5.116.199,00			DEVOLUZIONE MUTUO P.ZZA SS. FLOCCO
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	180.000,00			PROV.ORD.CONC. X S.U MAN.NE STRA E OPERE
TOTALE (A)	5.296.199,00			
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi Vari	1.890.500,00	2.135.300,00	2.170.000,00	
TOTALE (B)	1.890.500,00	2.135.300,00	2.170.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	583.097,00	640.504,00	643.420,00	
OPERE PRIMARIE SECONDARIE				
FINANZIATE CON PROVENTI				
CONDONO EDILIZIO	450.000,00			
TOTALE (C)	1.033.097,00	640.504,00	643.420,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.219.796,00	2.775.804,00	2.813.420,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.665.919,00	20,2	1.675.599,00	60,3	1.685.059,00	59,9
" " di sviluppo	219.830,00	2,7	204.110,00	7,4	204.454,00	7,3
Spesa per investimento	6.334.047,00	77,1	896.095,00	32,3	923.907,00	32,8
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	8.219.796,00		2.775.804,00		2.813.420,00	
V.% su totale spese finali		52,5		21,9		30,2

RESPONSABILE P. D'AMBROSIO-G. DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

Ai sensi del comma 140, art.1 della Legge 266/2005, il complesso delle spese correnti, sia per la gestione di competenza sia per quella di cassa, deve essere calcolato al netto delle spese di carattere sociale che non vanno computate al complesso delle spese di cui sopra per il rispetto del patto di stabilità.

Le risorse finanziarie destinate all'area socio - assistenziale consentono di rispondere a numerosi interventi a sostegno di soggetti e famiglie in particolari situazioni di fragilità umana e sociale . Viene confermato l'impegno economico per assicurare:

- l'operatività del servizio di trasporto alunni scuola elementare ed alunni H;
- il servizio di refezione scolastica e l'erogazione dei blocchetti mensa per alunni delle scuole materne, elementari e medie;
- la fornitura di arredi alle scuole;
- la fornitura di libri scolastici agli alunni della scuola dell'obbligo;
- l'erogazione di borse di studio;
- l'erogazione del contributo alle famiglie disagiate;
- l'emissione di assegni di maternità previsti dagli artt. 65 e 66 della L. 448/1998;
- le agevolazioni per l'acquisto della prima abitazione;
- l'integrazione del canone di locazione per l'anno 2003 prevista dalla L. 431/9;
- il servizio di ricovero minori e anziani;
- l'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili, l'affido familiare, il telesoccorso e la tele assistenza, previsti dalla Legge 328/2000, in esecuzione del Piano Sociale di Zona in favore delle fasce deboli;
- l'erogazione del Reddito di cittadinanza .

E' inoltre prevista la realizzazione:

- del "Progetto Benessere", per l'organizzazione di un ciclo termale a favore degli anziani;
- di progetti di Servizio Civile, quali INCIP.IT e Vita Sociale .

□

□□

□

□□□□□

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Ufficio Affari Sociali

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi vari				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	1.058.034,00	1.065.136,00	1.067.777,00	
TOTALE (C)	1.058.034,00	1.065.136,00	1.067.777,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.058.034,00	1.065.136,00	1.067.777,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	685.880,00	64,8	760.334,00	71,4	755.784,00	70,8
" " di sviluppo	352.154,00	33,3	256.550,00	24,1	252.793,00	23,7
Spesa per investimento	20.000,00	1,9	48.252,00	4,5	59.200,00	5,5
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.058.034,00</u>		<u>1.065.136,00</u>		<u>1.067.777,00</u>	
V.% su totale spese finali		6,8		8,4		11,5

RESPONSABILE arch. Giuseppe DEL SORBO

3.4.1 - Descrizione del programma

L'Amministrazione Comunale, per l'anno 2006, ha previsto in Bilancio delle risorse per promuovere iniziative volte alla valorizzazione delle attività commerciali storiche di Poggiomarino, nonché all'avvicinamento del mondo scolastico a quello imprenditoriale e di quest' ultimo all'export - import .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	89.798,00	1.544.962,00	45.028,00	
TOTALE (C)	89.798,00	1.544.962,00	45.028,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	89.798,00	1.544.962,00	45.028,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	32.643,00	36,4	34.798,00	2,3	34.961,00	77,7
" " di sviluppo	2.155,00	2,4	164,00		67,00	0,1
Spesa per investimento	55.000,00	61,2	1.510.000,00	97,7	10.000,00	22,2
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	89.798,00		1.544.962,00		45.028,00	
V.% su totale spese finali		0,6		12,2		0,5

RESPONSABILE ing. A. NAPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

SERVIZI PRODUTTIVI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI DAL BILANCIO COMUNALE				
ENTRATE VARIE	80.000,00	78.000,00	75.000,00	
TOTALE (C)	80.000,00	78.000,00	75.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	80.000,00	78.000,00	75.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2006		2007		2008	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	80.000,00	100,0	78.000,00	100,0	75.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	80.000,00		78.000,00		75.000,00	
V.% su totale spese finali		0,5		0,6		0,8

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	2.827.628,00 2.838.360,00 2.861.870,00 8.437.858,00 90.000,00	
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate		

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>3</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>831.475,00</p> <p>797.030,00</p> <p>828.280,00</p> <p>2.411.785,00</p> <p>45.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>
<p>4</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>980.403,00</p> <p>885.574,00</p> <p>734.823,00</p> <p>1.743.011,00</p> <p>367.000,00</p> <p>400.789,00</p> <p>90.000,00</p>	<p>LL.RR. 50/85 E 23/96</p> <p>PROVENTI CONCESSIONI ORDINARIE</p>

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>5</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>59.460,00</p> <p>70.276,00</p> <p>48.744,00</p> <p>178.480,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>
<p>6</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>707.994,00</p> <p>707.994,00</p>	<p>L.R.42/79-42/79 l. C</p>

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>7</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>
<p>8</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>949.787,00</p> <p>2.751.787,00</p> <p>997.287,00</p> <p>1.368.861,00</p> <p>2.880.000,00</p> <p>450.000,00</p>	<p>L.R. 51/78 - ACCORDO P.Q. REG./MIN.</p>

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>9</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iø Anno successivo</p> <p>IIø Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>8.219.796,00</p> <p>2.775.804,00</p> <p>2.813.420,00</p> <p>2.317.021,00</p> <p>6.195.800,00</p> <p>5.116.199,00</p> <p>180.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p> <p>DEVOLUZIONE MUTUO P.ZZA SS. FLOCCO</p> <p>PROV.ORD.CONC. X S.U MAN.NE STRA E OPERE</p>
<p>10</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iø Anno successivo</p> <p>IIø Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>1.058.034,00</p> <p>1.065.136,00</p> <p>1.067.777,00</p> <p>3.190.947,00</p>	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
11	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	89.798,00 1.544.962,00 45.028,00 1.679.788,00	
12	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	80.000,00 78.000,00 75.000,00 233.000,00	

Denominazione del programma			
programma n.	<p style="text-align: center;">TOTALE COMPLESSIVO</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I^o Anno successivo</p> <p>II^o Anno successivo</p> <p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>15.804.375,00</p> <p>12.806.929,00</p> <p>9.472.229,00</p> <p>21.560.751,00</p> <p>6.607.800,00</p> <p>9.104.982,00</p> <p>810.000,00</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI

PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

COMUNE DI POGGIOMARINO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	1.504.628,59		550.192,47	86.469,22	25.531,85
di cui:					
- oneri sociali	322.466,40		127.338,21	17.130,98	6.100,81
- ritenute IRPEF	170.595,00		76.983,00	5.656,00	998,00
2. Acquisto beni e servizi	644.213,21		113.443,42	403.315,88	9.291,35
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	13.801,32			311.993,21	51.838,20
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	29.946,14				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni	11.414,19				
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale	18.531,95				
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	43.747,46			311.993,21	51.838,20
7. Interessi passivi				4.368,70	
8. Altre spese correnti	249.424,67		37.087,38	4.758,52	1.458,93
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.442.013,93		700.723,27	810.905,53	88.120,33

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale					
di cui:					
- oneri sociali					
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi			217.179,38		217.179,38
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	8.800,00				
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	8.800,00				
7. Interessi passivi			56.940,16		56.940,16
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	8.800,00		274.119,54		274.119,54

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale		29.126,91	176.915,27	206.042,18	227.229,79
di cui:					
- oneri sociali		7.030,86	39.026,43	46.057,29	47.641,08
- ritenute IRPEF		1.423,00	12.510,00	13.933,00	24.924,00
2. Acquisto beni e servizi		13.497,70	1.291.362,56	1.304.860,26	127.395,68
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.			7.300,00	7.300,00	220.425,26
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					36.924,00
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					36.924,00
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)			7.300,00	7.300,00	257.349,26
7. Interessi passivi		735,56	1.119,29	1.854,85	
8. Altre spese correnti		1.601,36	10.951,09	12.552,45	14.600,06
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		44.961,53	1.487.648,21	1.532.609,74	626.574,79

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale		34.490,29			34.490,29
di cui:					
- oneri sociali		9.892,26			9.892,26
- ritenute IRPEF		4.115,00			4.115,00
2. Acquisto beni e servizi		2.780,37			2.780,37
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi					
8. Altre spese correnti		1.924,94			1.924,94
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		39.195,60			39.195,60

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica		
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale		2.634.584,39
di cui:		
- oneri sociali		576.627,03
- ritenute IRPEF		297.204,00
2. Acquisto beni e servizi		2.822.479,55
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		614.157,99
4. Trasferimenti a imprese private		
5. Trasferimenti a Enti pubblici		66.870,14
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		36.924,00
- Comuni e Unione Comuni		11.414,19
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		18.531,95
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		681.028,13
7. Interessi passivi	87.551,31	150.715,02
8. Altre spese correnti		321.806,95
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	87.551,31	6.610.614,04

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	88.727,37		10.048,00	105.390,80	25.000,00
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	27.106,43		10.048,00	28.136,71	
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	88.727,37		10.048,00	105.390,80	25.000,00
TOTALE GENERALE	2.530.741,30		710.771,27	916.296,33	113.120,33

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica			Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	7.047,64		165.807,63		165.807,63
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	7.047,64		165.807,63		165.807,63
TOTALE GENERALE	15.847,64		439.927,17		439.927,17

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi			354.206,89	354.206,89	9.105,95
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			5.132,95	5.132,95	1.410,00
2. Trasferimenti in c/capitale a famiglie e Ist. Soc.			18.102,65	18.102,65	
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)			18.102,65	18.102,65	
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)			372.309,54	372.309,54	9.105,95
TOTALE GENERALE		44.961,53	1.859.957,75	1.904.919,28	635.680,74

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi				355.986,90	355.986,90
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		20.000,00			20.000,00
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		20.000,00			20.000,00
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		20.000,00		355.986,90	375.986,90
TOTALE GENERALE		59.195,60		355.986,90	415.182,50

COMUNE DI POGGIOMARINO

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi		1.121.321,18
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		71.834,09
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		38.102,65
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		38.102,65
6. Partecipazioni e Conferimenti		
7. Concess. cred. e anticipazioni		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		1.159.423,83
TOTALE GENERALE	87.551,31	7.770.037,87

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Amministrare un'ente di qualsiasi dimensione demografica, significa gestire tutte le risorse umane finanziarie e tecnologiche messe a disposizione dalla struttura per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale. Una volta effettuate le scelte di natura programmatica sono le decisioni gestionali che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. In ogni caso il bilancio comunale deve rispettare fedelmente taluni principi che rispondano alle esigenze proprie di una struttura politica che opera per il bene della propria collettività. Il principale documento di programmazione dovrà pertanto fornire, una immagine più veritiera possibile della situazione finanziaria in cui viene ad operare l'ente, con la conseguenza che il bilancio sarà redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità (D. Lgs. 267/2000, art. 151, c.I).

Queste regole devono essere sempre rispettate sia all'inizio nella fase di redazione del bilancio di previsione sia nel corso dell'esercizio (salvaguardia degli equilibri di bilancio e controllo di gestione) al fine di evitare che si formino a consuntivo gravi sbilanciamenti tra gli accertamenti e gli impegni di competenza.

Il tutto viene finalizzato alla conservazione degli equilibri di bilancio nel tempo.

Inoltre le previsioni di competenze relative alle spese correnti somme a quelle delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo l'eccezioni previste dalla legge (D. Lgs. 267/2000, art. 162, c. 6) quando l'Amministrazione decide di destinare parte delle entrate correnti per finanziare spese nel settore investimenti, ricorrendo quindi all'autofinanziamento.

Nel nostro caso si è ricorsi all'autofinanziamento per ogni annualità del triennio. La predisposizione del presente bilancio ha presettato non poche difficoltà.

Infatti un'ulteriore riduzione dei trasferimenti erariali ha richiesto una contestuale riduzione della spesa corrente sia per perseguire il pareggio finanziario, sia per redigere lo strumento finanziario programmatico nel rispetto delle disposizioni di della L.266/05 in materia di patto di stabilità interno è volontà dell'amministrazione di procedere per l'esercizio finanziario 2006 ad aumenti tariffari.

Pertanto, anche alla luce di quanto sopra, l'Ente dovrà assumere, nell'immediato, un comportamento improntato ad una gestione delle spese più oculata e razionalizzata e, nel contempo, convergere i propri sforzi verso il potenziamento ed il reclutamento delle entrate.

Infine, sempre secondo la normativa in materia di monitoraggio dei flussi di cassa, sarà necessario

programmare i flussi dei pagamenti sulla base dei
reali incassi. Pertanto, prioritariamente, l'attenzione
dovrà essere rivolta alla gestione dell'entrate.

POGGIOMARINO li 11/05/2006

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale